

Sul piede di "guerra" i lavoratori socialmente utili: è stato di agitazione

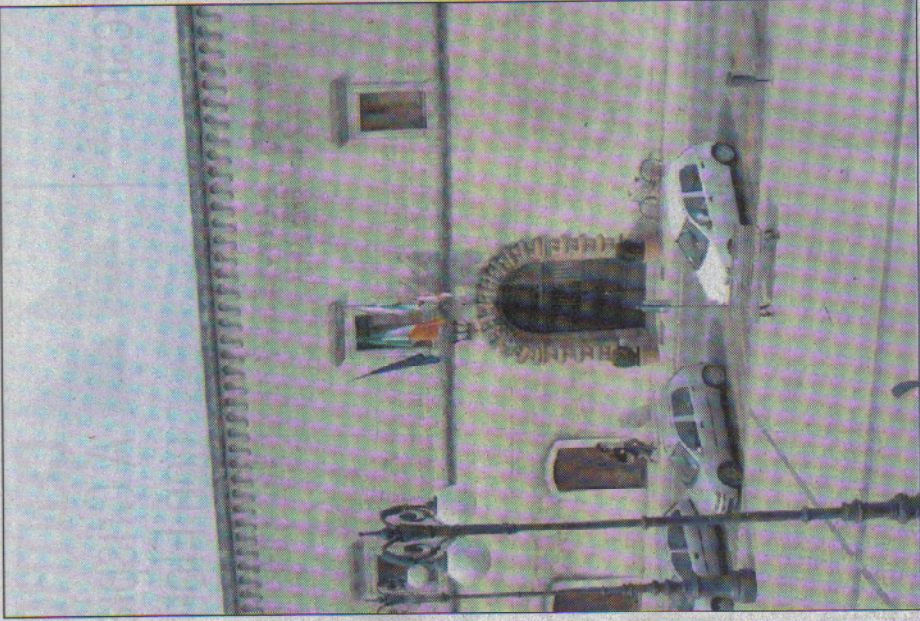
di Lucia J. IAlA

Dicottio persone, da circa undici anni, prestano il proprio servizio lavorativo, part time, presso il Comune di Sava, ricevendo una retribuzione pari a circa 500.00 euro mensili. Sono i lavoratori socialmente utili che, dall'altro ieri, hanno dichiarato il proprio stato di agitazione ed hanno chiesto il ritiro della delibera n. 71 del 9 aprile scorso, relativa all'indizione di un concorso pubblico a copertura di quattro posti presso il Comune di Sava.

"La scelta dell'Amministrazione di procedere all'assunzione di quattro unità di persone, tramite concorso esterno, con una spesa di poco inferiore a quella necessaria a dare stabilità a 18 unità ed alle loro famiglie, non è certamente frutto di una oculata scelta delle priorità, in base alle affettive urgenze dei servizi, né del rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia che dovrebbero comunque ispirare l'azione amministrativa pubblica, nonché una palese espressione di sperpero delle risorse pubbliche in totale spregio degli impegni formalmente assunti all'atto dell'istituzione e proroga dei progetti Lsu", con queste parole, Pierpaolo Corallo, presidente della federazione regionale RdB-Cub, ha segnalato la situazione, attraverso un comunicato.

Dopo aver informato l'assessorato al Lavoro della Regione Puglia, oltre che i consiglieri comunali ed il sindaco di Sava, i lavoratori socialmente

Resta in primo piano a Sava la vertenza dei lavoratori socialmente utili (foto qui sotto). A destra, il Municipio



SAVA/2

Passa il bilancio di previsione e arriva l'ok anche per la realizzazione e gestione di impianti eolici

Consiglio comunale burrascoso, quello che si è svolto a Sava e che ha fatto segnare, per l'ennesima volta, l'abbandono dell'aula da parte della minoranza in merito a questioni di bilancio. L'occasione, molto attesa per affrontare e discutere tematiche importanti per questo Comune, come la programmazione delle opere pubbliche per il prossimo triennio ed il bilancio di previsione 2009 - 2010, si è trasformata dunque, in un terreno di scontro tra le parti.

Il consiglio comunale ha registrato due sospensioni, a seguito di una questione sollevata dal PdL e dal Movimento Io Sud. Nello specifico, una discussione di cifre sul valore del macello, un immobile che dovrebbe essere venduto e che, in due delibere differenti, è stato quantificato con cifre diverse, prima in euro 350.000,00 e dopo in euro 335.000,00.

In tal senso, la discussione tra i consiglieri ha presentato, ben presto, dei toni accesi, portando all'uscita della minoranza.

Così come sostenuto dallo stesso consigliere del PdL, Dario Iaia, "ci siamo accorti di una discrasia madornale tra le due delibere proposte, laddove il valore del macello sulla via per San Marzano, viene quantificato con cifre differenti. Ci aspettavamo una spiegazione ma nulla è successo. L'amministrazione era in pieno stato confusionale."

Ricordiamo come, nei mesi scorsi, l'approvazione del bilancio fosse stata indicata prima al 31 dicembre e, successivamente, al 31 gennaio, con ultimatum del Pd alla Giunta.

Punto all'ordine del giorno anche nell'ultimo consiglio comunale del 6 aprile, il bilancio era stato nuovamente rinviato. Il consiglio di giovedì dunque, doveva avere ad oggetto, essenzialmente, quell'argomento che, alla fine comunque, è stato approvato dalla sola maggioranza. Anche altri punti all'ordine del giorno, come lo schema di convenzione per la realizzazione e gestione di impianti eolici e modifica del punto 10 dello stesso, sono stati approvati.

MASSAFRA

Il libro di Giulia Selvaggi al "Kalliope"

Sarà presentato stasera alle 19.30 al circolo "Kalliope" di Massafra, spazio-tempo ri-creativo, il libro di una scrittrice ed editrice mandarina, Giulia Selvaggi, fondatrice dell'omonimo centro culturale in un incontro organizzato da "Il corifeo", associazione per la pedagogia delle arti, per gli approfondimenti antropologici e scientifici nello sviluppo della comunità. Il libro dal titolo "Victoria. Viaggio nel mondo interiore" non è inedito ed è valso alla sua autrice il premio speciale della giuria in occasione del quarto concorso nazionale di poesia e narrativa "Echi e sospiri d'amore in Valle d'Itria", realizzato l'anno scorso a Martina Franca e conclusosi con la premiazione nella splendida cornice di Palazzo Ducale.

nendosi persino all'insorgere di un contenzioso (strada obbligatoria per gli Lsu di fronte a questa netta chiusura di prospettive), con tutte le conseguenze, in termini di pagamento di spettanze dovute e non corrisposte, nonché di danni e spese legali, sempre a carico dei pubblici bilanci."

Intanto, nel pomeriggio di ieri, una decina di Lavoratori socialmente utili, ha assistito alla riunione del Consiglio comunale ed ha distribuito dei volantini esplicativi della propria vicenda e della propria rivendicazione, sottolineando infine, la propria impaziente attesa di una risposta da parte della politica.

utili minacciano il ricorso alla Corte dei Conti, in quanto, a loro parere, la decisione di indire un concorso esterno, anziché stabilizzare i 18 Lsu, rappresenterebbe non solo "un'ingiustizia sociale, ma anche uno spreco di denaro pubblico".

Le dichiarazioni di Carmela Bonvino, della Federazione RdB/Cub, sono lapidarie, sostenendo, nel documento indirizzato a tutta la classe politica savaresi, che "la Giunta preferisce assumersi tutta la spesa aggiuntiva e senza incentivi, andando a concorsi esterni e perpetuando la condizione di precarietà del personale in ASU, espo-

“Ricorreremo alla Corte dei Conti”